

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

ATTIVITA' PRODUTTIVE

PIAIG - PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE

IMPRESE GIOVANILI

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI AGLI
INVESTIMENTI E ALLO START UP DI MICROIMPRESE DI
NUOVA COSTITUZIONE**

Dicembre 2009



1. Finalità e contesto di riferimento

In un territorio caratterizzato da evidenti svantaggi strutturali, che penalizzano l'insediamento di nuove imprese, la Regione Calabria intende promuovere la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili, nella forma della "microimpresa". L'intervento si propone di consentire la nascita e sostenere l'avvio di imprese in settori caratterizzati da apprezzabili prospettive di crescita ed alta redditività, da raggiungere nel breve e medio termine, quale alternativa concreta alla carenza di posti di lavoro.

Lo strumento della "microimpresa", ed in generale l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, risultano coerenti con:

- la programmazione regionale, in quanto strumenti individuati dal POR Calabria FESR 2000 – 2006 – Misura 4.1 – nel cui Complemento di Programmazione, approvato nel mese di agosto 2008, determina la realizzazione di iniziative a favore della microimpresa;
- l'Asse VII "Sistemi Produttivi" del POR Calabria FESR 2007 – 2013 – Obiettivo Operativo 7.1.4, che sostiene la competitività delle imprese e la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e/o in rapida crescita - Linea d'intervento 7.1.4.3 "Promozione dell'imprenditorialità giovanile".

Le risorse finanziarie utilizzate per la copertura della presente misura ammontano a complessivi Euro **15.000.000,00** e provengono dalle Risorse liberate dell'Asse IV – Sistemi Locali di Sviluppo, del POR Calabria FESR 2000-2006, Misura 4.1 – Crescita e Competitività delle imprese industriali, artigiane, del commercio e dei servizi - Azione 4.1.b - "Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la creazione e lo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e dei servizi" per Euro 13.300.000,00 e sul Bilancio della Regione Calabria – Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi alle imprese, per Euro 1.700.000,00.

La dotazione finanziaria complessiva potrà essere integrata da ulteriori fondi, che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

L'Avviso Pubblico viene emanato, altresì, in conformità a quanto previsto dalla seguente disciplina legislativa e regolamentare:

- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9.8.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Legge Regionale 12 dicembre 2008 n. 40;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.06.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 131/09 "Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione Europea Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato al sostegno all'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".



2. Beneficiari

Possono presentare domanda per le agevolazioni di cui al presente bando le microimprese di nuova costituzione, così come definite all'art. 2, comma 3, dell'Allegato I del Regolamento (CE) n.800/2008 del 6 agosto 2008¹, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- sede legale ed operativa nella Regione Calabria;
- forma giuridica di:
 - **imprese individuali** promosse da persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 40 anni residenti nella Regione Calabria;
 - **società** con le seguenti caratteristiche:
 - compagine sociale composta per almeno la metà numerica da persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 40 anni residenti nella Regione Calabria;
 - capitale sociale detenuto per almeno il 51% dai soci di età compresa tra i 18 e i 40 anni residenti nella Regione Calabria;
 - amministrazione affidata a socio/i di età compresa tra i 18 e i 40 anni residente/i nella Regione Calabria.

La residenza dovrà essere posseduta da almeno 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della domanda.

Con l'espressione "*nuova costituzione*" si intendono le imprese non risultanti operative, non avendo né comunicato l'inizio dell'attività né effettuato operazioni commerciali, anche se già costituite e la cui data di iscrizione al Registro delle Imprese non risulti anteriore ai 12 mesi precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di agevolazione. Per le ditte individuali è necessario che l'attribuzione della partita Iva non risulti anteriore ai dodici (12) mesi precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda.

Le "Microimprese" potranno essere organizzate nelle seguenti forme giuridiche:

- Ditta individuale;
- Società in nome collettivo;
- Società in accomandita semplice;
- Società a responsabilità limitata;
- S.r.l. unipersonali;
- Società cooperative.

Il rispetto del parametro dimensionale previsto per le "microimprese", così come definito al presente articolo, deve essere detenuto alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

La domanda di partecipazione al bando può essere inoltrata anche da "microimprese", in una delle forme societarie sopra indicate, *da costituire o in via di costituzione*. In tal caso, i futuri

¹ impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo che non supera i 2 milioni di Euro.



rappresentanti legali devono dichiarare la forma giuridica che intendono adottare e, qualora si tratti di società, devono indicare la compagine sociale, l'eventuale ripartizione delle quote, l'amministratore e gli organismi societari previsti.

La costituzione della società dovrà essere formalizzata entro e non oltre 45 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda e, comunque, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo. La mancata costituzione, nei termini e modalità previste, comporterà la decadenza dell'assegnazione e del relativo finanziamento.

Eventuali variazioni della compagine societaria, effettuate nel rispetto di quanto previsto al comma precedente nei 5 anni successivi alla data di concessione delle agevolazioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Calabria "Dipartimento Attività Produttive".

3. Attività Finanziabili

Possono essere finanziate le iniziative relative ai settori della produzione di beni e della fornitura di servizi connessi, appartenenti alle sezioni della classificazione Istat (ATECO 2007):

VEDI ALLEGATO C

Non sono agevolabili le attività che non rientrano tra quelle non espressamente indicate nell'Allegato C.

L'attività finanziata dovrà essere svolta per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di completamento dell'investimento programmato.

4. Tipologie di aiuti ammissibili

Potranno essere ammessi alle agevolazioni i soggetti che presenteranno iniziative tendenti a sviluppare specifici Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) per la costituzione o l'avvio di nuove microimprese giovanili.

Nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, i sotto riportati Piani specifici:

1. **Piano degli Investimenti Produttivi.**
2. **Piano Integrato dei Servizi Reali.**

Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono concedibili:

- o **contributi in conto capitale fino al 50%** degli investimenti ritenuti ammissibili per il Piano degli Investimenti Produttivi e per il Piano Integrato dei Servizi Reali al netto dell'Iva e, comunque, fino ad un importo complessivo di € 175.000,00;
- o **contributi in conto esercizio fino al 35%** delle spese di **start-up** ritenute ammissibili, al netto dell'Iva, sostenute nei primi due anni dalla costituzione, fino ad un importo complessivo massimo di € 30.000,00.



Nella presentazione del progetto imprenditoriale i soggetti proponenti dovranno descrivere il piano di copertura finanziaria dell'iniziativa, con esplicita indicazione dei mezzi propri e dell'entità del ricorso a finanziamenti bancari di medio – lungo termine.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il progetto di investimento (che include il Piano degli Investimenti Produttivi e il Piano Integrato dei Servizi Reali) dovrà essere superiore a **20.000,00** euro al netto dell'Iva.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, al netto dell'Iva e di altre imposte e tasse, sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo, relative a:

A) per il Piano degli Investimenti Produttivi:

1. macchinari, impianti di produzione, arredi e attrezzature, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
2. materiali (indumenti, attrezzi, utensili) necessari per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. opere di ristrutturazione di immobili, nella misura massima del 50% del totale dell'investimento ammissibile, quando viene dimostrata la destinazione d'uso compatibile con l'esercizio dell'attività agevolata, con la presentazione di idonea certificazione, o in mancanza, con perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso idonea allo svolgimento dell'attività stessa ovvero che nulla osta all'ottenimento di tali autorizzazioni. Sono ammesse alle agevolazioni anche le spese riferite ad immobili non di proprietà dell'impresa richiedente, se la stessa ne dimostra la disponibilità a qualsiasi titolo (affitto, comodato, ecc.);
4. consulenze e servizi reali per progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità, nel limite massimo del 5% dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento;
5. hardware e software strettamente funzionali alla produzione/commercializzazione dei beni o all'erogazione dei servizi offerti;
6. autoveicoli ad uso commerciale esclusivamente destinati al trasporto di merci e/o attrezzature purché strettamente connessi al processo produttivo e di erogazione di servizio.

I beni immateriali, quali il software ed i brevetti, ai fini dell'ammissibilità, devono essere acquistati presso un terzo alle condizioni di mercato, essere sfruttati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa, restarvi almeno cinque anni ed essere iscritti tra le immobilizzazioni di bilancio.



L'acquisto di materiale usato è spesa ammissibile² se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- o il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- o il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- o le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
- o l'acquisto non avvenga tra parenti o affini entro il terzo grado e tra coniugi, tranne nel caso di Piani proposti da imprese di artigianato tipico;
- o le forniture non siano erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con i soggetti richiedenti, tranne nel caso di Piani proposti da imprese di artigianato tipico.

B) Per il Piano Integrato dei Servizi Reali, le spese considerate ammissibili ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono connesse all'acquisizione di consulenze specialistiche per la fornitura dei servizi previsti nell'**ALLEGATO D "CATALOGO DEI SERVIZI REALI"** al presente Bando e relative alle seguenti aree:

1. strategia, generale management e supporto alle funzioni aziendali;
2. assistenza all'internazionalizzazione ed all'esportazione;
3. marketing e vendite;
4. organizzazione delle risorse aziendale;
5. sistemi per la gestione della qualità e dell'ambiente;
6. gestione dei sistemi informativi aziendali;
7. innovazione.

I costi dei servizi reali sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi non devono essere continuativi o periodici;
- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- le prestazioni di servizi che riguardano le attività di promozione dell'azienda possono riguardare esclusivamente la fase di consulenza relativa allo studio e progettazione dell'intervento;
- in nessun caso verranno ammessi costi che riguardino la realizzazione fisica dei materiali promozionali progettati o l'acquisto degli spazi, mezzi o passaggi pubblicitari programmati;

² Ai sensi del D.P.R. n.196 del 3 ottobre 2008



- nel caso di partecipazione a fiere ed esposizioni i costi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand sono ammissibili in misura massima del 50% del totale della spesa prevista per il servizio reale. Il servizio, comunque, può essere richiesto solo per la prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o esposizione.

I beni e le opere oggetto del finanziamento devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività e devono essere, altresì, vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di completamento dell'investimento agevolato.

Non sono, altresì, ammessi i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia inferiore a **500 euro**. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni, ma devono essere regolati con **assegni o bonifici bancari**.

Per lo **start-up**, le spese considerate ammissibili ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

1. spese legali, amministrative e di consulenza direttamente connesse alla costituzione della microimpresa (*ad eccezione di quanto previsto all'art. 9 del presente bando, le spese notarili per la costituzione delle società sono riconosciute anche se sostenute prima della data di sottoscrizione dell'atto di adesione e d'obbligo purché sostenute successivamente alla data di comunicazione di ammissibilità della domanda*);
2. spese di affitto di impianti/apparecchiature di produzione ad esclusione della locazione finanziaria;
3. energia, acqua, riscaldamento, tasse (diverse dall'IVA e dalle imposte sul reddito dell'impresa) e spese amministrative;
4. canoni di locazione per immobili;
5. costi salariali, a condizione che le spese relative o le misure per la creazione di posti di lavoro e per le assunzioni non abbiano beneficiato di altre forme di aiuto.

Gli incentivi previsti nel presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie in relazione ai costi ammissibili nell'ambito dello stesso programma d'investimento, allorché tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità di aiuto superiore al livello fissato dalla vigente normativa comunitaria. E' pertanto consentita, entro tali limiti, l'integrazione con altri strumenti agevolativi che, ad esempio, possano favorire l'accesso al credito.

6. Forma ed intensità di aiuto

Le agevolazioni concesse non potranno superare, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, l'importo di Euro **205.000,00**, con l'esclusione dell'eventuale



contributo aggiuntivo a copertura degli oneri sostenuti per l'accesso alla garanzia dei Confidi regionali.

Le agevolazioni prevedono contributi agli investimenti in conto capitale per un importo non superiore ad € 175.000,00, in misura pari al 50% delle spese ammissibili previste per il Piano degli Investimenti Produttivi e per il Piano Integrato dei Servizi Reali e contributi in conto esercizio **fino al 35% delle spese ammissibili sostenute** nei primi due anni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo e, comunque, fino ad un importo complessivo max di € 30.000,00.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse in conformità con il Regolamento *De Minimis* vigente.

I programmi di investimenti, relativamente al Piano Produttivo e al Piano dei Servizi Reali, devono essere realizzati entro il limite temporale di **24 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, salvo proroga non superiore a sei mesi su apposita istanza motivata, da presentarsi almeno due mesi prima della scadenza del programma d'investimento.

L'eventuale finanziamento bancario ordinario può essere supportato da garanzie da parte dei Consorzi Fidi. Nel caso di finanziamenti garantiti da risorse e/o garanzie pubbliche statali, regionali o locali, fino all'80% del finanziamento bancario ordinario, mediante ricorso alla garanzia dei Confidi regionali, è riconosciuto un contributo aggiuntivo, a titolo "de minimis", a copertura degli oneri sostenuti per l'accesso alla garanzia medesima; il contributo è pari all'80% (nel limite massimo pari ad Euro 10.000,00) una tantum del costo sostenuto.

In nessun caso l'importo del contributo per ogni singola richiesta di intervento può essere superiore alle intensità di aiuto massime consentite dalla vigente normativa europea.

Nel caso di presentazione di più domande da parte di un medesimo soggetto proponente, le stesse saranno considerate tutte non accoglibili.

Non è ammissibile la spesa per l'Iva.

I Soggetti beneficiari dovranno apportare nel loro piano finanziario, per la copertura residuale degli interventi e delle spese di cui al precedente art. 5, **mezzi propri in misura non inferiore al 25% degli investimenti ammissibili**. A tal fine si precisa che rientrano in tale categoria tutti i mezzi di copertura finanziaria, ivi compreso il ricorso al finanziamento bancario ordinario.

7. Presentazione della Domanda

Le Domande di Agevolazione devono essere compilate e inoltrate, pena l'esclusione, entro 80 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Le Domande di Agevolazione devono essere spedite al seguente indirizzo:

Regione Calabria
Dipartimento "Attività Produttive"
Viale Cassiodoro - Palazzo Europa
88100 Catanzaro



Per poter accedere alle agevolazioni, i beneficiari in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente avviso, dovranno:

- a) scaricare dal sito della Regione Calabria ([www.regione.calabria.it/ Sviluppo/](http://www.regione.calabria.it/Sviluppo/)), la modulistica composta dalla Domanda di Agevolazione, dal Formulario e dagli Allegati;
- b) redigere e compilare la Domanda, il Formulario e gli **Allegati**;
- c) inviare la **Domanda di Agevolazione** firmata dal legale rappresentante (*ovvero per le costituende imprese dal futuro rappresentante legale*) con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, **il Formulario di progetto** (le cui pagine andranno numerate sequenzialmente, spillate e rese solidali con apposizione della firma del legale rappresentante o futuro legale rappresentante per costituende imprese, a cavallo di ciascuna coppia di pagine) e gli **Allegati** senza alcuna modifica rispetto ai format predisposti, tramite raccomandata A.R., posta celere, o corriere espresso con relativi avvisi di ricevimento;
- d) la documentazione deve essere inviata in plico chiuso, con le modalità previste nel precedente punto c) e dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del Soggetto richiedente l'agevolazione e la dicitura: *Avviso Pubblico per la Concessione di Agevolazioni agli investimenti, allo start up e ai servizi reali di Microimprese di nuova costituzione – Pacchetti Integrati di Agevolazione imprese giovanili - PIAIG.*

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame e l'Amministrazione Regionale ne darà comunicazione scritta agli interessati.

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Pena l'inammissibilità, tutta la documentazione relativa ai PIAIG dovrà essere presentata in duplice copia (originale e fotocopia). La documentazione in originale dovrà essere racchiusa in una prima busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "originali". Una copia della documentazione dovrà essere racchiusa in una seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "copie". Le due buste dovranno a loro volta essere racchiuse in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura a cura del Soggetto proponente. Il plico, che deve recare all'esterno i dati identificativi del mittente e la dicitura "*Avviso Pubblico per la Concessione di Agevolazioni agli investimenti, allo start up e ai servizi reali di Microimprese di nuova costituzione – Pacchetti Integrati di Agevolazione imprese giovanili - PIAIG.*", deve essere spedito alla Regione Calabria "Dipartimento Attività Produttive".



Non saranno ammissibili le Domande:

- spedite prima del termine previsto dal presente Bando o successivamente alla scadenza del presente Avviso (farà fede la data del timbro di spedizione);
- con documentazione incompleta o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Bando e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale o dal futuro legale rappresentante in caso di costituende imprese.

Durante il periodo di apertura del Bando, sarà possibile richiedere informazioni ai seguenti indirizzi e-mail: f.iraca@regcal.it, bando.pia.ig@regcal.it ovvero rivolgendosi agli Uffici:

Regione Calabria

Dipartimento Attività Produttive

Servizio 2 “Artigianato, Sviluppo del sistema produttivo. Imprenditoria femminile e giovanile”

Dirigente: Dott. Iracà Felice

Tel: 0961/856322

nelle seguenti giornate e orari: lunedì e venerdì dalle ore 09,30 alle ore 13,30.

L’istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- 1) copia dei documenti di riconoscimento e dei codici fiscali di tutti i Soci (o futuri soci) dell’impresa proponente o del titolare nel caso di ditta individuale;
- 2) autocertificazione attestante i requisiti di cui all’articolo 2 redatta secondo la modulistica;
- 3) nel caso di società già costituite, atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente, certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA con dicitura antimafia in originale ovvero copia della richiesta di iscrizione alla CCIAA; nel caso di imprese individuali già costituite copia autentica del certificato di attribuzione della partita Iva e autocertificazione antimafia del titolare; nel caso di microimprese costituende, autocertificazione antimafia dei futuri titolari di ditte individuali o di tutti i futuri soci di società;
- 4) documentazione comprovante l’individuazione ad uso esclusivo della sede nella quale sarà realizzata l’iniziativa agevolata;
- 5) documentazione comprovante la destinazione d’uso corrente degli immobili;
- 6) lay out della sede operativa;
- 7) preventivi/computi metrici relativi al programma degli investimenti (anche per i beni non richiesti ad agevolazione) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, corredati da eventuale documentazione attestante il possesso, da parte del medesimo fornitore, dei requisiti di legge per la realizzazione delle opere previste;
- 8) dichiarazione del legale rappresentante, *ovvero del futuro legale rappresentante della costituenda impresa*, redatta sottoforma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/00, attestante l’impegno all’immissione dei mezzi propri nella misura e secondo le modalità previste dal presente bando, con allegata documentazione comprovante la capacità finanziaria dei



richiedenti - lettera di merito creditizio bancario o dichiarazione corredata da copie autentiche di attestati da saldi asserenti la disponibilità liquida (libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc. intestati al proponente o ai soci proponenti);

- 9) autocertificazione del titolare/soci, *ovvero futuri titolare/soci per le costituende imprese*, attestante di non aver riportato condanne penali ai sensi degli artt.32 bis, 32ter, 32 quater cp;
- 10) autocertificazione del rappresentante legale, *ovvero futuro rappresentante legale per le costituende imprese*, relativa agli adempimenti ex legge 197/91 (antiriciclaggio).

Infine, a corredo dell'istanza di accesso, la Regione Calabria potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Sul sito della Regione Calabria (www.regione.calabria.it/Sviluppo/) è, inoltre, possibile accedere ad ogni informazione utile per la partecipazione al Bando.

Inoltre, saranno organizzati incontri/workshop informativi itineranti sul territorio regionale attraverso un calendario specifico che sarà pubblicato sul sito della Regione Calabria (www.regione.calabria.it/Sviluppo/).

8. Valutazione delle Domande

L'istruttoria e la valutazione delle Domande di Agevolazione sarà effettuata dalla Regione Calabria e prevede le seguenti fasi:

- la verifica formale (preliminare) della domanda presentata, volta ad accertare la sussistenza di quei requisiti la cui assenza pregiudica direttamente ed oggettivamente la possibilità di accedere ai benefici di legge (*requisiti di accoglibilità*);
- la valutazione di merito, sarà basata su criteri che riguardano: l'idea imprenditoriale, la coerenza tra il profilo del proponente e l'idea imprenditoriale, la fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa e, infine, la sua cantierabilità, ovvero l'effettiva e immediata realizzabilità.

Le domande di agevolazione saranno finanziate, nei limiti delle risorse disponibili, secondo la graduatoria formata sulla base dei punteggi più alti assegnati.

Non saranno ritenute ammissibili domande relative ad iniziative che siano di fatto in continuità operativa e gestionale o che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti salvo per le imprese di artigianato artistico e tipico.

La valutazione del Piano degli Investimenti Produttivi viene effettuata assegnando un punteggio calcolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:



Regione Calabria
Dipartimento Attività Produttive

TABELLA A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	Punteggio max
A1 - Cofinanziamento	Percentuale richiesta su quella massima concedibile (100%)	A.1.1 Quota richiesta da 50,00% a 100,00%	[(% richiesta con due decimali-100)/(50-100)]*5	Fino a 5
A2 -Rispetto del principio di pari opportunità e di non discriminazione	Prevalenza partecipazione e gestione femminile	A.2.2. Nel caso di compagini societarie la cui partecipazione femminile, in termini numerici e di quote, sia non inferiore al 50%	5	5
A3 - Livello di sostenibilità ambientale*	Miglioramento delle performance ambientali attraverso la riduzione dei consumi	A.3.1 Consumi energetici: <input type="checkbox"/> Miglioramento delle performance energetiche degli edifici (isolamento termico, pannelli solari, impianti di riscaldamento ad elevata efficienza energetica, massimizzazione dell'illuminazione ecc.) (2,5 punti)	2,5	2,5
	Miglioramento delle performance ambientali attraverso la riduzione dell'inquinamento	A.3.2 Interventi volti minimizzare i carichi inquinanti delle attività poste in essere: Rifiuti <input type="checkbox"/> Attuazione raccolta differenziata (0,5 punti)** Emissioni nell'aria <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione di sistemi di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse (0,5 punti) Emissioni nell'acqua <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia (0,5 punti)	1,5	Fino a 1,5
A4 - Localizzazione in aree dotate di infrastrutture attrezzate	Iniziative localizzate in aree produttive (ASI o PIP) o centri storici	A.4.1 Localizzazione in <input type="checkbox"/> aree produttive (ASI o PIP) (4 punti) <input type="checkbox"/> centri storici (4 punti)	4	Fino a 4
A5 - Tipologia di investimento	Punteggio attribuito sulla base delle priorità regionali ammissibili	A.5.1.Nuovi bacini di impiego (ambiente, cultura, servizi alla persona) ³ . (5 punti)	5	Fino a 10
		A.5.2 Settori innovativi (ICT, energie rinnovabili, biotecnologie,) (7 punti)	7	
		A.5.3 Iniziative generate come spin-off (10 punti)	10	
	Caratteristica dell'investimento	A.5.4 Rapporto tra spese ammissibili per impianti specifici, macchinari e attrezzature e spese ammissibili per il Piano degli investimenti produttivi superiore al 60%.	5	5
A6 - Fattibilità dell'iniziativa	Grado di creatività ed innovazione del progetto	A.6.1 <input type="checkbox"/> competitività rispetto al mercato (4 punti) <input type="checkbox"/> competitività rispetto al territorio (4 punti)	8	Fino a 8
		A.6.2 Utilizzazione di un brevetto con tutela: <input type="checkbox"/> Nazionale (1 punto) <input type="checkbox"/> Europeo (3 punti) <input type="checkbox"/> Mondiale (5 punti)	5	Fino a 5
	Prospettive di mercato	A.6.3. Possibilità di sviluppo a breve nel territorio circostante	5	Fino a 5
		A.6.4. Funzionalità del piano di investimenti proposto rispetto al processo produttivo/ erogativo dell'iniziativa	5	Fino a 5

³ Comunicazione al Consiglio e al Parlamento Europeo 95/c 265/03



Regione Calabria
Dipartimento Attività Produttive

TABELLA A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	MODALITA' CALCOLO PUNTEGGIO	Punteggio max
		A.6.5. <input type="checkbox"/> Proposta di affiliazione in franchising (5 punti) <input type="checkbox"/> Iniziative imprenditoriali che si integrano e promuovono micro filiere produttive e/o di servizi (5 punti)	5	5
A7 - Riutilizzo di strutture preesistenti, non utilizzate***	Riutilizzo strutture non utilizzate industriali e artigianali, commerciali	A.7.1. Riutilizzo di struttura artigianale/industriale/commerciale dismessa/ non utilizzata da almeno 2 anni	2	2
A8 Sostegno all'impresa artigiana	Trasmissione dell'attività e dei saperi e tradizioni artistiche locali	A.8.1. <input type="checkbox"/> Tutela, recupero e promozione artigianato tipico (5 punti)	5	5
A9 – Entità del contributo	Dimensionamento del programma di investimento rispetto alle agevolazioni richieste	A.9.1. Soglie di contributo totale richiesto: <input type="checkbox"/> fino a 50.000 (5 punti) <input type="checkbox"/> da 50.000 fino a 100.000 euro (3 punti) <input type="checkbox"/> da 100.000 fino a 150.000 euro (1 punto) <input type="checkbox"/> oltre 150.000 euro (0 punti)	5	Fino a 5
A10 - Sostenibilità finanziaria del Piano di Sviluppo	Garanzia da parte di terzi e solidità patrimoniale dell'impresa.	A.10.1. Presenza di garanzia di consorzi fidi sul finanziamento	2	2
	Congruenza	A.10.2. Congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto	5	Fino a 5
	Redditività	A.10.3. Prospettive reddituali dell'iniziativa nel tempo	5	Fino a 5
A11 – Capacità dei proponenti di perseguire l'obiettivo	Qualificazione professionale e tecnica in relazione all'attività di impresa e alle funzioni aziendali ricoperte	A 11.1. <input type="checkbox"/> Formazione coerente con l'iniziativa imprenditoriale promossa (5 punti); <input type="checkbox"/> Esperienze professionali nel settore (5 punti);	10	Fino a 10
A. 12 – Incremento occupazionale	Nuova occupazione con riferimento a personale prive di occupazione****.	A.12.1. Microimprese già costituite composte da persone fisiche di età compresa tra i 18 e 40 anni di cui almeno la metà, numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti l'iscrizione dell'impresa richiedente al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio. Costituende microimprese composte da persone fisiche di età compresa tra i 18 e i 40 anni di cui almeno la metà numerica e di quote di partecipazione, siano prive di occupazione nei 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda	5	5
				100

* Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativamente ai punti A3.1, A3.2, le spese relative dovranno essere previste nel programma di investimento per il quale si richiede l'agevolazione.

** Bisogna dimostrare che il Comune di localizzazione dell'impresa attui la raccolta differenziata.

*** Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto A7 è necessario produrre autocertificazione del proprietario dell'immobile.

**** Ai fini del calcolo dei limiti, i lavoratori in mobilità sono computabili nella metà priva di occupazione anche qualora la condizione di mobilità sussista da un periodo inferiore ai 6 mesi. Nell'atto costitutivo di tali imprese dovrà essere inserita una specifica *clausola di non trasferibilità, entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni ai sensi del PIAIG 2009 Regione Calabria, delle quote o dell'impresa a soggetti che farebbero venire meno i requisiti di occupazione sopra indicati*



La valutazione del Piano Integrato di Servizi Reali è effettuata assegnando al Piano un punteggio calcolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

TABELLA B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI REALI			
CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	CALCOLO PUNTEGGIO
B1 – Competitività e coerenza	Livello di competitività e coerenza	B.1.1. Coerenza e funzionalità dei servizi reali richiesti rispetto all’iniziativa promossa(14 punti)	Fino a 14
		B.1.2. Internazionalizzazione: valutazione della proposta e delle modalità di realizzazione in ordine alla capacità dell’impresa di introdurre elementi finalizzati a sostenere e favorire l’ingresso e/o il posizionamento sui mercati internazionali (10 punti)	Fino a 10
B2 - Miglioramento dei sistemi per la gestione della qualità e dell’ambiente	Tipologia di certificazione	B.2.1 Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ISO 9001 (5 punti)	Somma dei punteggi fra le condizioni esposte (max 16 punti)
		B.2.2. Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ISO 14001 (5 punti)	
		B.2.3 Il piano è finalizzato al conseguimento della certificazione ambientale EMAS o ECOLABEL (6 punti)	
B3 – Innovatività dei progetti	Livello di innovazione dei contenuti dei singoli servizi	B.3.1 Valutazione della proposta e delle modalità di realizzazione dei servizi reali sulla base dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> per l’innovazione organizzativa e commerciale (15 punti); <input type="checkbox"/> servizi innovativi per la diffusione dell’e-business (15 punti)	Fino a 30
B4 - Qualificazione del fornitore	Esperienza del soggetto che eroga i servizi	B.4.1. <input type="checkbox"/> fino a 3 anni di attività nel settore di consulenza (10 punti); <input type="checkbox"/> più di 3 anni di attività documentabile nel settore di consulenza (15 punti)	Fino a 15
B5 - Congruità del Piano proposto	Capacità di sostenere l’investimento come rapporto tra mezzi propri e investimenti ammissibili	B.5.1 Rapporto F= rapporto fra mezzi propri per il piano specifico / %investimenti ammissibili per il piano specifico .	15* F Massimo 15
Totale			100

Il punteggio di ogni singolo Piano è dato dalla somma dei punteggi dei relativi indicatori. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le Domande di Agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 35 punti per ogni Piano.

Il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica tra il Piano degli Investimenti Produttivi e il Piano dei servizi reali come di seguito riportato:

$$= \frac{2 \times \text{Punteggio Piano investimenti produttivi} + \text{Punteggio Piano servizi reali}}{3}$$

3

In ogni caso, il singolo Piano deve raggiungere un punteggio almeno pari a 35 punti.

Il procedimento di valutazione sarà concluso entro **90 giorni** dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, ovvero della documentazione integrativa richiesta, ai sensi dell’art.



5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. A conclusione del procedimento sarà formulata una graduatoria.

Saranno ammesse a finanziamento le Domande di Concessione di Agevolazioni per l'Avvio di Microimprese che avranno totalizzato, nella valutazione di merito, un punteggio pari o maggiore del punteggio minimo di **35 punti**, secondo l'ordine della graduatoria.

L'attribuzione delle agevolazioni verrà effettuata fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Nei casi di rinuncia alle agevolazioni, di decadenza, revoca o di economie generate in corso di attuazione delle iniziative, si procederà con lo "scorrimento della graduatoria", permettendo il progressivo recupero delle domande ritenute ammissibili, secondo i parametri stabiliti al presente articolo e sempre nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili.

Saranno considerati motivi di **non ammissibilità della domanda**:

- la presentazione di istanze di accesso o di schede tecniche non redatte sulla modulistica allegata al presente Avviso Pubblico;
- la mancata presentazione della Domanda e del Formulario correttamente compilati e spediti secondo le modalità previste al precedente punto C);
- la mancanza della firma del soggetto proponente sull'istanza di accesso;
- la mancanza delle autocertificazioni richieste negli Allegati;
- il mancato invio nel termine imposto, di eventuali integrazioni richieste in sede istruttoria;
- le domande presentate da società nella cui compagine figurino soggetti che abbiano presentato altre domande nell'ambito del presente Avviso, sia in qualità di ditte individuali sia in qualità di Soci o Amministratori di altre società o di futuri titolari/soci delle costituende imprese;
- le domande presentate da ditte individuali il cui titolare, ovvero futuro titolare per le costituende imprese, figurino come titolare, Socio o Amministratore in altri soggetti proponenti.

Inoltre, saranno considerati motivi di **decadenza della domanda**:

- la mancata costituzione dell'impresa **entro 45 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda;
- la mancata presentazione del titolo di disponibilità ad uso esclusivo della sede oggetto delle agevolazioni, registrato ai sensi di legge, **entro 45 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda;
- la mancata presentazione, **entro 45 gg** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda, della documentazione attestante l'**immissione di mezzi propri** finanziari esenti dalle agevolazioni in conformità con quanto previsto all'art. 6 del bando. In particolare, l'immissione dei mezzi propri dovrà essere documentata con le seguenti modalità:
 - a) nel caso di **aumento del capitale sociale**: copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) del relativo verbale di Assemblea Straordinaria o, per le società di persone, formale aumento di capitale deliberato con atto notarile contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale l'aumento è destinato. Tutte le società



dovranno, inoltre, allegare copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle contabili bancarie a dimostrazione dell'avvenuto versamento. Le contabili bancarie devono contenere l'indicazione del nome di chi versa (il socio), del beneficiario (la società) e la causale del versamento (aumento capitale sociale per il progetto);

b) nel caso di **conferimento dei soci in conto futuro aumento del capitale sociale**: copia autenticata del relativo verbale del Consiglio di Amministrazione o del competente organo sociale che ha deliberato il conferimento con le relative quote o, per le società di persone, AUTOCERTIFICAZIONE in tal senso, sottoscritta da tutti i soci, contenente un espresso riferimento al programma agevolato al quale il conferimento è destinato. Tutte le società dovranno, inoltre, allegare copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle contabili bancarie a dimostrazione dell'avvenuto versamento. Le contabili bancarie devono contenere l'indicazione del nome di chi versa (il socio), del beneficiario (la società) e la causale del versamento (conferimento socio in conto futuro aumento capitale sociale per il progetto ...);

c) nel caso di **imprese individuali**: copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria e copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle contabili bancarie a dimostrazione dell'avvenuto versamento;

d) delibera di finanziamento bancario esplicitamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

- nel caso l'iniziativa venga svolta in franchising, la mancata produzione, **entro 45 gg** dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda, di copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei contratti stipulati è causa di decadenza della domanda di agevolazioni. Per contratto si intende: lettera di incarico, contratto o ordine controfirmati dal fornitore per accettazione.

9. Modalità di Erogazione delle Agevolazioni

La Regione Calabria - Dipartimento Attività Produttive darà comunicazione ai soggetti proponenti in merito all'ammissibilità della domanda. Tale comunicazione conterrà gli eventuali adempimenti e la richiesta della documentazione necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la decadenza della domanda.

Alla conclusione dell'iter istruttorio, la Regione Calabria, tenendo conto della graduatoria risultante a seguito delle valutazioni, adotterà il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità, dandone comunicazione scritta agli interessati.

In caso di esito positivo della valutazione, l'Amministrazione Regionale procederà alla stipula del Contratto di Concessione delle Agevolazioni, che è l'atto formale che regola i rapporti e i



reciproci obblighi tra la stessa Amministrazione Regionale e il Beneficiario nonché le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni.

Le agevolazioni in conto capitale potranno essere erogate in tre quote, per come di seguito indicato:

Prima quota di contributo in conto capitale

La prima quota pari al 40% del contributo assegnato potrà essere erogata secondo due modalità: sotto forma di **anticipazione** ed a **stato di avanzamento lavori**.

• La richiesta della **prima quota sotto forma di anticipazione** dovrà essere presentata alla Regione Calabria utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) estremi del conto corrente dedicato al programma agevolato;
- 2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, redatta secondo la modulistica, in favore della Regione Calabria, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'acconto richiesto e con durata non inferiore a **24 mesi**. La fidejussione sarà estinta a seguito del collaudo finale;
- 3) certificato di iscrizione al Registro Imprese, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98; *per le imprese individuali non ancora iscritte si richiede copia del certificato di attribuzione della partita IVA;*
- 4) documento Unico di Regolarità Contributiva, ove previsto;
- 5) Certificato di destinazione d'uso dell'immobile in cui sarà svolta l'attività.

Entro **sei mesi** dalla data di erogazione della 1^a quota a titolo di anticipazione, pena la revoca del contributo, le imprese beneficiarie dovranno dimostrare di aver realizzato investimenti per un importo almeno pari al **40%**, Iva esclusa, delle spese ammissibili, nonché pagate e quietanzate integralmente fatture per un ammontare corrispondente.

• L'erogazione della **prima quota per stato avanzamento lavori (SAL)** potrà essere ottenuta a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione del **40%**, Iva esclusa, degli investimenti ammessi. I beni cui si riferisce la documentazione di spesa dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta dell'erogazione della prima quota. Alla richiesta di erogazione, che dovrà essere presentata alla Regione Calabria utilizzando l'apposita modulistica, si dovrà allegare:

- 1) la documentazione di cui ai punti 1), 3) 4) e 5) prevista in caso di richiesta della prima quota sottoforma di anticipazione;



- 2) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e dei pagamenti effettuati, secondo la modulistica prevista;
- 3) copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute in misura non inferiore al **40%**, Iva esclusa, dell'investimento agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui ai sensi del Bando PIAIG 2009 della Regione Calabria progetto n";
- 4) dichiarazioni liberatorie dei fornitori, redatte secondo la modulistica, e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei beni oggetto dell'investimento (copia titoli di pagamento e copia contabili bancarie da cui si evincono i pagamenti effettuati) ;
- 5) dichiarazioni dei fornitori di beni usati redatti secondo la modulistica;
- 6) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato (libro dei cespiti ammortizzabili, libri Iva/acquisti, libro giornale).

Seconda quota del contributo in conto capitale

• Coloro i quali avranno richiesto la **prima quota a titolo di anticipazione**, alla istanza di erogazione della seconda quota dovranno allegare:

- 1) la documentazione di cui ai punti 1), 3 e 4) prevista in caso di anticipazione;
- 2) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e dei pagamenti effettuati in misura non inferiore al **40%**, Iva esclusa, del totale dell'investimento ammesso, secondo la modulistica prevista;
- 3) copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute in misura non inferiore al **40%**, Iva esclusa, dell'investimento ammesso. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui ai sensi del Bando PIAIG 2009 della Regione Calabria progetto n...";
- 4) dichiarazioni liberatorie dei fornitori, redatte secondo la modulistica, e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei beni oggetto dell'investimento (copia titoli di pagamento e copia contabili bancarie da cui si evincono i pagamenti effettuati);
- 5) dichiarazioni dei fornitori di beni usati redatte secondo la modulistica;
- 6) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato (libro dei cespiti ammortizzabili, libri IVA/Acquisti, libro giornale);

I beni cui si riferisce la documentazione di spesa dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta dell'erogazione .

• Coloro i quali avranno richiesto la prima quota **a titolo di stato di avanzamento lavori (SAL)**, per accedere all'erogazione della seconda quota delle agevolazioni in conto capitale dovranno dimostrare di aver realizzato l'investimento **in misura non inferiore all'80%**, Iva esclusa, del programma agevolato. Alla richiesta di erogazione della **seconda quota** si dovrà allegare.



- 1) la documentazione di cui ai punti 1), 3 e 4) prevista in caso di anticipazione della prima quota;
- 2) scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e dei pagamenti effettuati in misura non inferiore al 80%, Iva esclusa, del totale del programma agevolato;
- 3) copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute **in misura non inferiore all'80%** Iva esclusa del programma agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui ai sensi del Bando PIAIG 2009 della Regione Calabria progetto n...";
- 4) dichiarazioni liberatorie dei fornitori, redatte secondo la modulistica, e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei beni oggetto dell'investimento (copia titoli di pagamento e copia contabili bancarie da cui si evincono i pagamenti effettuati);
- 5) dichiarazioni dei fornitori di beni usati redatte secondo la modulistica;
- 6) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato (libro dei cespiti ammortizzabili, libri IVA/Acquisti, libro giornale).

I beni cui si riferisce la documentazione di spesa dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta dell'erogazione .

Richiesta di saldo e documentazione finale di spesa

La terza ed ultima quota, pari al **20%** del contributo assegnato, sarà erogata a saldo dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa attestante, tra l'altro, che tutte le fatture, o titoli equivalenti, sono state pagate e quietanzate, da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ultimazione del programma.

Il saldo del contributo verrà erogato dopo i controlli effettuati sulla documentazione finale di spesa da parte dell'Amministrazione Regionale, previa eventuale rideterminazione del contributo.

La domanda di erogazione del saldo dovrà essere compilata secondo la modulistica e dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000.

Allegata alla domanda dovrà essere presentata la documentazione finale di spesa che consiste in:

- 1) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, corredato della dicitura antimafia e **dal quale risulti l'avvio dell'attività per la quale è stata concessa l'agevolazione;**
- 2) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti effettuati nell'ambito del programma di spesa agevolato, ordinato, per ogni categoria di spesa prevista, secondo la data di emissione delle fatture stesse e numerato progressivamente, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione degli estremi di annotazione delle stesse sui libri e registri contabili e fiscali obbligatori;



- 3) copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute per il completamento del programma agevolato, nonché del certificato di proprietà e del libretto di circolazione nel caso di acquisto di mezzi di trasporto direttamente funzionali al programma agevolato;
Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui ai sensi del Bando PIAIG 2009 della Regione Calabria progetto n...";
- 4) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sopra, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione delle date e delle modalità di pagamento;
- 5) lettere di quietanza liberatoria in originale redatte secondo la modulistica, a ciascuna delle quali dovranno essere allegate la fotocopia dei relativi bonifici/assegni e copia delle contabili bancarie da cui si evincono i pagamenti effettuati;
- 6) certificato di agibilità dei locali o in mancanza copia autenticata della richiesta del certificato di agibilità fatta al Comune;
- 7) Documento Unico di Regolarità Contributiva, ove previsto;
- 8) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare/legale rappresentante (ovvero procuratore speciale), utilizzando lo schema che verrà messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale, che attesti la corrispondenza delle fatture con il macchinario, l'impianto o l'attrezzatura stessa, corredata di apposito elenco contenente i riferimenti delle fatture, la descrizione del bene, il relativo numero di matricola/serie e gli elementi comprovanti la data della eventuale dismissione (fattura di vendita, bolla relativa al trasporto, ecc.); qualora non sia riscontrabile il numero di matricola/serie, il beneficiario dovrà attribuire uno specifico numero identificativo da indicare nell'elenco. I beni fisici elencati dovranno essere riscontrabili attraverso l'apposizione, sui beni stessi, di una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile il numero con il quale il bene medesimo è stato trascritto nell'elenco e la dicitura "*bene acquistato con le agevolazioni ai sensi del Bando PIAIG 2009 della Regione Calabria progetto n...*";
- 9) dichiarazioni dei fornitori di beni usati redatte secondo la modulistica;
- 10) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato (libro dei cespiti ammortizzabili, libri Iva/acquisti, libro giornale, situazione patrimoniale ed economica aggiornata).

I beni cui si riferisce la documentazione di spesa dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta dell'erogazione.

Le erogazioni del contributo in conto esercizio potranno richiedersi **semestralmente** secondo l'apposita modulistica corredata della seguente documentazione:



- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) schema riepilogativo delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo redatto secondo la modulistica;
- c) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, contratti);
- d) copia conforme dei registri contabili dell'annualità per la quale si richiede il contributo (registro Iva/ acquisti, libro giornale);
- e) lettere di quietanza liberatoria in originale redatte secondo la modulistica, a ciascuna delle quali dovranno essere allegate la fotocopia dei relativi titoli di pagamento e copia delle contabili bancarie da cui si evincono i pagamenti effettuati;
- f) situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
- g) Documento Unico di Regolarità Contributiva, ove previsto.

I pagamenti dei titoli di spesa per i quali si richiedono i contributi in conto esercizio **non possono essere effettuati per contanti** ma devono essere effettuati a mezzo bonifici bancari, assegni, bollettini di pagamento postali ed altre modalità, direttamente intestati ai fornitori.

In fase di rendicontazione delle spese in conto esercizio sarà verificata l'effettiva congruità e funzionalità delle stesse rispetto all'attività svolta dall'impresa in relazione sia alla tipologia di costi che ai volumi di attività.

La modulistica per la richiesta di erogazione delle agevolazioni sarà resa disponibile sul portale Internet www.regione.calabria.it.

Le erogazioni potranno essere effettuate a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa, nel corso dei quali saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Calabria, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante.

La verifica finale dovrà accertare che l'intero investimento (anche per la parte non agevolata in conto impianti) sia completo, organico e funzionale; il mancato accertamento di tali requisiti comporterà la revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora l'impresa effettui variazioni rispetto al programma degli investimenti approvato, previo consenso scritto preventivo della Regione Calabria, tali variazioni saranno oggetto di verifica di congruità e funzionalità in fase di erogazione, ad insindacabile giudizio della Regione Calabria, con conseguente eventuale rideterminazione dei contributi spettanti.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.



I contributi non potranno essere ceduti da parte dei beneficiari. E' consentito il rilascio di procure all'incasso in favore di banche ed intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in relazione ad anticipazioni connesse alla realizzazione dell'iniziativa.

I programmi di investimento **non devono essere avviati prima della data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo**. Si intende quale avvio del programma la data relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, e opere murarie. Tutti i titoli di spesa devono avere data successiva alla sottoscrizione dell'atto di adesione ed essere supportati dal relativo ordine di acquisto. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente alla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

10. Dispositivi di Attuazione, Revoca e Controllo

L'Amministrazione Regionale è titolare di tutte le competenze in merito alla ricezione e alla valutazione delle domande, all'assistenza per la richiesta di informazioni, per la redazione della domanda, per l'erogazione delle agevolazioni ai beneficiari, per il controllo e il monitoraggio.

L'Amministrazione Regionale effettuerà le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare la reale rispondenza tra la domanda di agevolazione e gli investimenti realizzati e le attività effettivamente avviate dal Beneficiario.

Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare, presso l'Amministrazione Regionale e presso i Beneficiari delle agevolazioni, i controlli previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti.

Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del finanziamento. La revoca comporterà la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali.

11. Monitoraggio

L'Amministrazione Regionale è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati utilizzando il Sistema di Monitoraggio Regionale secondo le modalità previste dal POR Calabria 2000 – 2006.

I Beneficiari dei progetti ammessi alle agevolazioni dovranno fornire all'Amministrazione Regionale tutte le informazioni utili a valutare l'efficacia e l'efficienza dello strumento di sostegno alla creazione di iniziative di lavoro autonomo oggetto del presente Avviso. La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e l'invio delle informazioni, costituisce ad ogni effetto obbligazione del Soggetto Beneficiario.



12. Pubblicità degli Interventi

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul - Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR.

Per maggiore chiarimento e dettaglio si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul Portale "Calabria Sviluppo" della Regione Calabria all'indirizzo: www.regione.calabria.it/sviluppo/.

13. Tutela della Privacy

I dati personali forniti dal Soggetto richiedente le agevolazioni all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione Regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai Soggetti richiedenti le agevolazioni sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a "Regione Calabria - Dipartimento 5 Attività Produttive - Viale Cassiodoro - Palazzo Europa - 88100 - Santa Maria di Catanzaro".



14. Principali Riferimenti Normativi

- POR Calabria 2000 – 2006 - Misura 4.1 – Crescita e Competitività delle imprese industriali, artigiane, del commercio e dei servizi - Azione 4.1.b - “Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la creazione e lo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e dei servizi”.
- POR Calabria FESR 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.2007.
- D. Lgs 185/200 – Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della L. 17 maggio 1999, n. 144. Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2000, n. 156. – Titolo 2 – Incentivi in favore dell'autoimpiego.
- Decreto 28 maggio 2001, n. 295 - Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego.
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR.
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G. U. n. 294 del 17 dicembre 2008.
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 9.8.2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).
- Piano di comunicazione - POR Calabria FESR 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.06.2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 131/09 Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione Europea Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato al sostegno all'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica.
- D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- D. Lgs 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.